
Estate 2020: Padova, proposte per i giovani di tutta Italia. Servizio alle Cucine economiche e Open Night all'Opsa

“La carità non si ferma” è il messaggio lanciato fin dall’inizio dell’emergenza Covid-19 dalla diocesi di Padova e ora nel pieno della fase 3, Caritas Padova, Pastorale giovanile diocesana, suore Francescane elisabettine, Fondazione Nervo-Pasini e Opera della Provvidenza Sant’Antonio lanciano alcune proposte per i giovani della diocesi e di tutta Italia. Si tratta di occasioni di servizio (alle Cucine economiche popolari di Padova) ed esperienze di incontro e conoscenza di realtà specifiche (l’Opera della Provvidenza Sant’Antonio di Sarameola di Rubano), che "possono diventare momenti di riflessione personale, di amicizia, di condivisione e non solo". La Pastorale dei giovani, rilancia anche fuori dai confini diocesani, la possibilità di un’esperienza di servizio alle Cucine economiche popolari di Padova: ogni settimana da giugno a settembre, sei giovani per cinque giorni possono fare servizio di volontariato in sala o nella pulizia degli spazi interni ed esterni. Una proposta per singoli o piccoli gruppi che ha visto già una grande adesione, tanto che le settimane ancora disponibili sono le due centrali di agosto, dal 10 al 14 agosto e dal 17 al 21 agosto. Oltre al servizio sarà offerta la possibilità di visita, incontro e conoscenza di realtà e progetti sociali o culturali presenti nel territorio; di momenti di preghiera o di spiritualità o di altre iniziative, da costruire insieme in un percorso personalizzato. E per questo sono a disposizione le suore Francescane elisabettine e la Pastorale dei giovani. Un’altra occasione per una riflessione personale e per conoscere un’esperienza pilastro di carità della diocesi di Padova, è rivolta ai giovani over 15: a partire da sabato 4 luglio e per tutta l’estate si potrà chiedere (singoli o piccoli gruppi, fino a un massimo di 15 persone) di partecipare all’Open night all’Opsa di Sarameola di Rubano (Pd), struttura residenziale che accoglie persone con grave disabilità intellettiva e relazionale e anziani non autosufficienti con grave decadimento cognitivo. Ogni sera, dalle 19 alle 22, alcuni giovani volontari animeranno giochi e attività all’interno del parco dell’Opera della Provvidenza Sant’Antonio per farne conoscere genesi e storia di questa realtà, voluta dal vescovo Girolamo Bortignon, che lo scorso 19 marzo ha celebrato i 60 anni di vita.

Alberto Baviera